

Ai Direttori degli Uffici periferici  
LORO SEDI

Ufficio II

Prot. n. 22280      pos.26

Al Dipartimento di Scienze e Tecnologie  
Agroambientali dell'Università di Bologna  
Laboratorio LaRAS  
Via Fanin, 40  
40127      BOLOGNA

All'Istituto sperimentale per la cerealicoltura  
Sezione operativa periferica di  
BERGAMO

e p.c.

Al Dipartimento della qualità dei prodotti  
agroalimentari e dei servizi  
SEDE

All'Agenzia delle Dogane  
Area verifiche controlli tributi doganali accise-  
laboratori chimici Ufficio metodologie e  
tecnologie chimiche  
Via Carucci, 71  
00143      ROMA

All'Ente Nazionale Sementi Elette  
Via Ugo Bassi, 8  
20159      MILANO

Al Gabinetto dell'On. Ministro

Alla Segreteria del Sottosegretario  
Dozzo  
SEDE

Agli Uffici I, III, IV, V e VI

Alla Segreteria dell'Ispettore Generale Capo  
SEDE

*Oggetto: Programma di controllo delle sementi di mais e soia. Ricerca di eventuali OGM. Semine 2004.*

./.

Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 27 novembre 2003, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stata disposta l'attuazione di un Programma di controllo delle sementi di mais e soia, finalizzato all'accertamento dell'assenza di Ogm. (Allegato 1)

Il decreto ministeriale affida all'Ispettorato centrale repressione frodi l'attività di controllo nei depositi e magazzini di stoccaggio delle sementi provenienti dai Paesi dell'Unione europea e dai Paesi extracomunitari e in coordinamento con l'Agenzia delle Dogane nei punti di entrata terrestri e portuali siti sul territorio nazionale.

I controlli da svolgere da parte dei diversi organismi dovranno essere effettuati attraverso un campionamento fino al 20% dei lotti di sementi di mais e soia destinati ad essere commercializzati ed avranno luogo a partire dal 1° dicembre 2003 sino al 15 febbraio 2004 per il mais e al 15 marzo 2004 per la soia.

Il decreto ministeriale stabilisce, inoltre, che tutti i lotti di sementi di mais e soia, circolanti sul territorio nazionale e destinati alla semina, dovranno essere accompagnati in ogni fase della commercializzazione da un'apposita dichiarazione rilasciata dalle ditte sementiere che attesti l'assenza di Ogm.

Al fine di corrispondere alle direttive del suddetto decreto ministeriale, atteso che la presumibile quantità totale dei lotti che circoleranno in Italia sarà di circa 5.000 per le semine della campagna 2004, si ritiene che il numero dei campioni da prelevare, spettanti all'Ispettorato, possa essere fissato in n. 360 per le sementi di mais e n. 40 per quelle di soia.

I controlli riguarderanno, inizialmente, la verifica della corretta etichettatura dei lotti di provenienza comunitaria recanti etichette del servizio di certificazione del paese membro, nonché di quella inerente ai lotti provenienti dai paesi extracomunitari con cartellinatura OCSE; successivamente si procederà al prelievo dei campioni avendo cura che essi siano rappresentativi dei lotti toccati presso ciascun deposito. In allegato (n. 2) viene riportato il protocollo operativo di campionamento.

Lo svolgimento delle analisi dei campioni, da effettuarsi secondo l'apposita procedura messa a punto dall'Ense, è stata affidata con apposita convenzione,

in via di perfezionamento, al Laboratorio LaRAS presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali dell'Università di Bologna.

Per consentire l'analisi tempestiva delle sementi ed il completamento dell'intera attività di controllo entro i termini previsti dal decreto ministeriale, è necessario che i campioni prelevati dai singoli uffici ispettivi vengano trasmessi al predetto laboratorio entro il più breve tempo possibile tramite corriere o con l'utilizzo di proprio personale e degli automezzi di servizio.

In allegato (n. 3) viene fornita una prevedibile ripartizione tra i vari uffici interessati, del numero di campioni di sementi di mais e soia da prelevare.

Al fine di consentire una migliore operatività da parte di codesti Uffici, si ritiene opportuno trasmettere l'elenco dei depositi sementieri, fornito dall'Associazione industrie sementiere (all. 4). Tale elenco, comunque, non deve ritenersi esaustivo e potrà essere oggetto di integrazione sulla base delle informazioni in possesso di codesti Uffici.

Il laboratorio LaRAS completerà le analisi dei campioni trasmessi entro quindici giorni dall'arrivo dei campioni stessi e invierà, tempestivamente, i referti delle analisi sia ai rispettivi uffici prelevatori, che all'Amministrazione centrale, dandone preventiva comunicazione via E-mail o telefax.

In caso di esito negativo delle analisi, ciascun ufficio ispettivo avrà cura di darne immediata comunicazione alle ditte nei cui depositi è stato prelevato il campione stesso. Tale comunicazione potrà essere effettuata anche per E-mail o per telefax. Ciò allo scopo di consentire la piena circolazione delle sementi e facilitare, altresì, il compimento delle semine da parte degli agricoltori nei tempi previsti.

Nel caso di esito positivo delle analisi per presenza di OGM sui campioni prelevati, ciascun ufficio ispettivo provvederà ad attuare entro il più breve tempo possibile la procedura di sequestro penale del lotto cui si riferisce il prodotto campionato, con inoltro della relativa notizia di reato all'A.G. competente per territorio.

Inoltre dovrà essere inviata apposita comunicazione all'Assessorato dell'Agricoltura e a quello della Sanità della Regione ove è avvenuto il prelevamento del campione.

Le attività, svolte rispettivamente da ciascun ufficio ispettivo e dal Laboratorio LaRAS, verranno rendicontate utilizzando le schede riassuntive (allegati n. 5 e 6) da trasmettere ogni lunedì, via E-mail a questo Ispettorato -

Amministrazione centrale ([icrfufficioll@politicheagricole.it](mailto:icrfufficioll@politicheagricole.it)). che si farà carico, una volta esaminati i dati, di far circolare le informazioni tra tutti gli altri Organismi di controllo per rendere più efficace l'attività svolta da ciascuno di essi.

Sarà cura di questo Ispettorato - Amministrazione centrale di comunicare al Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentare e dei servizi gli esiti delle analisi ai fini del monitoraggio attribuito al Dipartimento stesso dall'articolo 4 comma 2 del richiamato decreto ministeriale.

Si ritiene opportuno, infine, evidenziare che il Decreto Ministeriale richiamato stabilisce all'articolo 3 comma 2, che i lotti campionati possono essere movimentati ed immessi in commercio solo dopo la comunicazione da parte dell'organismo di controllo in ordine all'esito delle analisi.

Ciascun ufficio provvederà, ai fini di un più razionale coordinamento delle unità impiegate nella realizzazione del programma, a comunicare a questo Ispettorato - Amministrazione centrale l'elenco dei nominativi dei funzionari che formeranno le singole squadre ispettive.

Si fa infine riserva di comunicare ogni ulteriore istruzione in ordine all'inserimento in procedura ICRF dei dati relativi alle analisi effettuate dal Laboratorio LaRAS e al prelevamento dei campioni.

Si ritiene opportuno rappresentare che, per qualsiasi evenienza, può farsi riferimento ai seguenti funzionari dell'Ufficio II – Coordinamento ispettivo:

- dott. Massimiliano Vilardi (tel. 06.46656046)
- sig. Massimo Del Prete (tel. 06.46656047)

Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro e adempimento.

**L'ISPETTORE GENERALE CAPO  
(dott. Giovanni Lo Piparo)**

## **PROTOCOLLO OPERATIVO DI CAMPIONAMENTO**

Il prelievo dei campioni, in virtù di quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n. 212, avverrà secondo le modalità di cui alle norme ufficiali di riferimento (D.M. 22.12.1992); ogni campione sarà costituito da 5 aliquote, ciascuna delle quali di almeno 3000 semi, del peso di gr 1500 ognuna, per le sementi di mais, e gr 600 ognuna, per le sementi di soia.

Si raccomanda che le cinque aliquote rappresentative del lotto oggetto di campionamento siano quanto più possibile omogenee. Le stesse aliquote sono destinate:

- n° 2 alle analisi di prima istanza;
- n° 1 all'eventuale analisi di revisione (da effettuarsi presso l'Istituto sperimentale per la cerealicoltura sez. op. di Bergamo);
- n° 1 alla parte;
- n° 1 a disposizione.

Per ogni campione prelevato dovrà essere predisposto specifico verbale che oltre alla norma ufficiale di prelevamento dovrà contenere, tra l'altro, informazioni su:

- la denominazione completa della varietà;
- la provenienza del campione;
- il numero di lotto;
- il numero di registro di carico e scarico (ove possibile);
- il produttore e/o l'importatore e/o distributore della merce.

Al medesimo atto dovrebbero, ove possibile, essere allegati in copia:

- il cartellino del produttore;
- il cartellino ufficiale dell'ENSE, o di analoghi organismi di certificazione;
- la documentazione di acquisto;
- gli estremi riferiti al lotto di semente della dichiarazione che certifichi l'assenza di OGM;
- ogni eventuale altro documento citato nel verbale medesimo.

Per ciascun campione prelevato sia di soia che di mais, 2 aliquote saranno inviate per l'analisi di prima istanza al seguente indirizzo: LARAS Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali dell'Università di Bologna Via Fanin, 40 Cap 40127 Bologna (c.a. Prof. Conti e Dr. Noli tel. 051-2096250 – fax 051- 2096252).